

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

WBS	WBS_CT	WBS_FP	WBS_IT	WBS_IT01	WBS_MG	WBS_SC	TOTALE
SAL 8 a tutto il 31/12/2008	1.135.690,47	15.686.133,76	19.098.808,60	5.947.768,16	6.435.175,25	16.611.663,34	64.915.239,58
SAL 9 a tutto il 31/03/2009	2.870.982,40	16.278.568,22	22.612.319,06	6.447.866,46	6.885.148,28	22.148.815,75	77.243.700,17
SAL 10 a tutto il 30/06/2009	4.853.661,05	16.959.604,94	26.024.902,57	6.652.881,57	7.221.579,52	28.890.842,84	90.603.472,49
SAL 11 a tutto il 30/09/2009	5.649.008,37	18.319.914,85	31.240.173,05	6.692.875,07	7.436.123,09	44.152.154,16	113.490.248,59
SAL 12 a tutto il 31/12/2009	6.390.764,12	18.665.516,13	33.987.001,88	6.692.875,07	7.682.353,95	52.700.494,02	126.119.005,17
SAL 13 a tutto il 31/03/2010	7.899.769,62	19.053.338,97	37.625.233,00	6.692.874,77	8.004.200,14	55.451.131,80	134.726.548,30
SAL 14 a tutto il 30/06/2010	9.632.095,59	19.274.270,64	40.755.032,08	6.692.874,77	8.494.095,52	57.065.176,96	141.913.545,56
SAL 15 a tutto il 30/09/2009	10.743.255,07	19.624.732,13	43.061.679,68	6.796.471,52	8.497.191,85	59.175.352,50	147.898.682,75
SAL 16 a tutto il 31/12/2010	11.279.805,49	19.906.568,34	46.911.242,07	6.796.471,52	8.498.330,10	61.256.305,32	154.648.722,84
SAL 17 a tutto il 31/03/2011	11.974.223,69	20.788.605,95	49.395.262,06	6.796.471,52	8.498.330,10	62.035.233,77	159.488.127,09
SAL 18 a tutto il 30/06/2011	13.132.187,30	22.041.919,94	52.910.136,61	6.796.471,52	8.608.305,60	63.032.775,02	166.521.795,99
SAL 19 a tutto il 30/09/2011	13.353.989,87	22.219.259,24	53.768.944,16	6.796.471,52	8.730.690,99	63.107.045,17	167.976.400,95
SAL 20 a tutto il 31/12/2011	13.806.166,45	22.261.705,96	55.083.009,79	6.855.519,39	8.706.812,15	63.127.406,15	169.840.619,89
inc.	93,89%	79,09%	97,17%	98,17%	99,23%	100,00%	95,19%

Per la realizzazione del “Progetto Integrato Fusina”, la Regione Veneto ha avviato un Project Financing, e, in esito alla procedura di licitazione privata europea, ha affidato alla Società di Progetto denominata S.I.F.A. s.c.p.a. la concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione e gestione del Progetto Integrato Fusina – Project Financing.

L’importo complessivo dell’investimento per la progettazione e la realizzazione dei lavori è pari ad € 194.272.520,00, di cui € 178.425.520,00 per lavori ed € 15.847.000,00 per indagini e spese tecniche generali (gli importi indicati sono al netto di IVA). La Regione ha riconosciuto al concessionario un contributo pari ad € 92.800.000,00, comprensivi d’IVA, che è stato liquidato ad esaurimento per corrispettivi all’atto della presentazione di Stati di Avanzamento Lavori (SAL) trimestrali a fine 2009.

Negli ultimi anni si è verificata una serie di eventi negativi non prevedibili né all’atto della redazione del progetto preliminare né alla sottoscrizione del contratto di concessione. A seguito infatti della lenta ma graduale riduzione delle attività insediate a Porto Marghera e del fatto che le aziende che hanno invece mantenuto le loro attività nel territorio hanno in alcuni casi provveduto, anche a seguito di obblighi legislativi (Decreto Ronchi-Costa del 30.07.1999), a sviluppare

all'interno dei singoli stabilimenti degli impianti di trattamento e depurazione dei reflui, si è verificata una riduzione, in termini di volumi conferiti, delle quantità e qualità dei reflui rispetto alle previsioni contrattuali.

Per risolvere tali problematiche, si sono tenuti degli incontri con le aziende che operano all'interno dell'area del petrolchimico ed in particolare con la società consortile S.P.M. S.c.a r.l., che si occupa della gestione di un importante e tecnologicamente avanzato impianto di depurazione, il cui dimensionamento risale al periodo in cui le attività all'interno del petrolchimico erano a pieno regime ed estensione, ma che, a seguito della riduzione delle produzioni e delle attività insediate, non risulta utilizzato alla massima potenzialità.

A seguito dell'esito positivo della verifica di compatibilità tra il PIF e la Piattaforma Ambientale della S.P.M., e dell'adeguamento del Piano Economico Finanziario si è proceduto all'acquisizione di un ramo d'azienda di S.P.M. S.c.a r.l., proprietaria e gestore di una piattaforma ambientale costituito da:

- Impianto di trattamento delle acque reflue;
- Impianto di incenerimento;

L'acquisizione, infatti, rappresenta un completamento naturale dell'originario centro di trattamento polifunzionale Regionale P.I.F. che si traduce in una migliore elasticità operativa, anche dovuta ad una ottimizzazione della filiera di depurazione, in un incremento della capacità di trattamento anche in termini di tipologia di reflui inizialmente previsti in ingresso al P.I.F., nella possibilità di produrre acqua demineralizzata da utilizzare nei processi produttivi dell'area industriale, liberando risorse idriche di buona qualità da utilizzare a fini potabili, ed in una integrazione con l'impianto di incenerimento che consentirà di smaltire i fanghi prodotti dalle varie sezioni impiantistiche. Per tali fanghi, originariamente, era previsto lo smaltimento in discarica.

Il progetto del nuovo impianto di produzione di acqua demineralizzata, che prevede di incrementare il recupero delle acque destinate al riuso industriale, è alimentato con:

- L'effluente del trattamento terziario dei reflui A previsto dal PIF;
- L'effluente della sezione di trattamento MBR prevista dal PIF (compatibilmente con il contenuto di cloruri del refluo un'uscita): nella configurazione integrata tale sezione viene alimentata solo con reflui di tipo A a valle di grigliatura e dissabbiatura (eventualmente provenienti dall'impianto di Lido), mentre alcune tipologie di reflui B vengono dirottati all'impianto SG31 (come descritto in seguito).

Tale impianto sarà ubicato nell'area dell'impianto di depurazione PIF-SIFA, ove verrà realizzato anche il bacino di accumulo dell'acqua demineralizzata ed il sistema di pressurizzazione.

L'iniziativa deve essere peraltro inserita in un quadro complessivo che vede al centro il Progetto Integrato Fusina (PIF), intervento di competenza Regionale, la cui rilevanza strategica in termini di Salvaguardia Ambientale è contenuta negli atti di Programmazione Regionale, che costituisce di fatto una piattaforma ambientale che rappresenta l'infrastruttura di base per la trasformazione dell'area del SIN di Porto Marghera in "area ecologicamente attrezzata" in grado di fornire servizi connessi alle varie esigenze di bonifica e riqualificazione delle aree interessate, quali:

- gestione e post-trattamento delle acque reflue di origine civile (reflui A);
- gestione e trattamento delle acque reflue di origine industriale, di dilavamento superficiali; delle acque di drenaggio della falda, provenienti sia dai marginamenti che dagli interventi di bonifica (reflui B);
- smaltimento di sedimenti di dragaggio, terre di scavo e fanghi provenienti dalla depurazione;
- fornitura di acqua di riuso e demineralizzata per fini industriali;

Nel dicembre 2009 è stato avviato il servizio di trattamento delle acque di drenaggio della falda, provenienti sia dai marginamenti sia dagli interventi di bonifica.

Inoltre, nel corso del 2011 è stato dato inizio alle fasi di collaudo funzionale, nonché l'avvio provvisorio della sezione di fitodepurazione, oltre al sollevamento a riuso dell'acqua destinata alle torri evaporative della CTE ENEL di Fusina;

La previsione di ultimazione dell'opera complessiva a seguito della sottoscrizione di verbali di proroga per l'avvio definitivo della gestione a regime è stata posta al 31 dicembre 2012.

5.3 Accordo di Programma per la Gestione dei Sedimenti di Dragaggio dei Canali di Grande Navigazione e la Riqualificazione Ambientale, Paesaggistica, idraulica e Viabilistica dell'area di Venezia – Malcontenta – Marghera

Come anticipato inizialmente, fra gli obiettivi che si pone il PIF, vi è anche il ripristino dei fondali dei canali navigabili grazie all'Accordo di Programma "Vallone Moranzani".

Il 31 marzo 2008 è stato sottoscritto l'"*Accordo di Programma per la Gestione dei Sedimenti di Dragaggio dei Canali di Grande Navigazione e la Riqualificazione Ambientale, Paesaggistica, idraulica e Viabilistica dell'area di Venezia – Malcontenta – Marghera*" dal Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale dei canali portuali di grande navigazione della laguna di Venezia, dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione del Veneto, dal Magistrato alle Acque, dalla Provincia di Venezia, dal Comune di Venezia, dal Commissario Delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione del Veneto, dall'Autorità Portuale di Venezia, dal Consorzio di Bonifica Sinistra Medio Brenta e dalle società San Marco Petroli, Terna e Enel Distribuzione Spa.

Tale Accordo di Programma trae origine, di fatto, dall'esigenza di individuare un sito di conferimento definitivo dei sedimenti di dragaggio dei Canali Portuali, alternativo a quello inizialmente previsto dal Progetto Integrato Fusina presso la Cassa di Colmata A nel Comune di Mira, a fronte dell'opposizione dell'Ente Locale e dall'esigenza di avviare le iniziative di competenza del Commissario Delegato all'Emergenza Socio Economica Ambientale dei Canali di Grande Navigazione di Porto Marghera volte alla individuazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative necessarie a rimuovere i sedimenti inquinati nei canali di grande navigazione, eliminando le situazioni di pericolo e pregiudizio per il normale svolgimento delle attività di navigazione che interessano il Porto di Venezia.

Una variante al Progetto Integrato Fusina, ha definito la realizzazione di una discarica in località "Moranzani" a Malcontenta, come messa in sicurezza e ampliamento di discariche esistenti, nella quale avrebbero trovato allocazione, dopo opportuna inertizzazione, i sedimenti contaminati oltre colonna "C" del Protocollo 1993.

L'Accordo di programma inoltre, prevede interventi di riqualificazione ambientale che oltre al recupero ambientale di vecchie discariche per i rifiuti speciali ubicate in località Moranzani di Fusina, in Comune di Venezia e la realizzazione di una Cassa di Colmata denominata Molo Sali a Porto Marghera, riguardano:

- interramento di quattro elettrodotti A.T. e M.T. da 230 - 380 KV ad opera di Enel e di TERNA;
- interventi sulla viabilità comunale, provinciale, regionale e statale;
- interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore che presenta situazioni di insufficienza e sofferenza, con creazione di bacini di espansione attrezzati a bosco;
- realizzazione di un parco urbano sopra ad una vecchia discarica dismessa a ridosso dell'abitato di Malcontenta;
- bonifica di altre discariche dismesse;

- creazione di una più ampia cintura verde nel quadrante sud occidentale di Marghera, da punta Fusina al casello di Villabona;
- delocalizzazione del deposito di carburanti della San Marco Petroli, ubicato a ridosso dell'abitato di Malcontenta.

Tali interventi risultano in parte finanziati con fondi destinati dai singoli Enti sottoscrittori e per la rimanente parte finanziati con una quota dei proventi derivanti dalla riscossione delle tariffe connesse all'attività di smaltimento dei sedimenti dragati.

Al 31.12.2011 è in corso l'allestimento degli impianti di trattamento e smaltimento definitivo per i sedimenti oltre colonna C del protocollo '93 con il conseguente inizio del conferimento sedimenti, inoltre è iniziato il refluimento nella cassa di colmata "Molo Sali. Per quanto riguarda invece gli interventi di riqualificazione ambientale, è in corso l'attività di progettazione e di approvazione degli stessi.

La previsione di ultimazione dell'opera complessiva degli interventi previsti nell'Accordo di programma Moranzani è definita da cronoprogramma per l'anno 2019.

6. Stato della spesa.

I fondi messi a disposizione dalla Legge Speciale per Venezia alla data del 31/12/2011 sommano complessivamente a 1.832,7 milioni di euro di cui :

- impegnati con progetti approvati, per circa 1.615,6 milioni di euro, pari a circa l'88% delle somme finanziate;
- erogati (spesi) per circa a 1.365,4 milioni di euro corrispondenti a circa il 74% delle somme finanziate.

La suddivisione dei finanziamenti per i settori di intervento è riportata nella tabella che segue:

SETTORI	Fondi Finanziati	Fondi Impegnati	Fondi Erogati
Fognatura e depurazione	1.182,3	1091,0	935,7
Territorio	261,1	189,7	141,9
Agricoltura e zootecnia	148,9	123,1	96,9
Bonifica siti inquinati	69,3	43,1	31,4
Acquedotti	107,2	107,2	103,9
Monitoraggio e Sperimentazione	43,6	42,7	37,7
Ospedali	20,3	18,8	17,9
TOTALE	1.832,7	1.615,6	1.365,4

Si riporta, di seguito e suddivisa per Legge, la situazione degli interventi finanziati con i fondi della Legge Speciale per Venezia, aggiornata al 31 dicembre 2011.

Legge 798/84 - esercizi 1984-1985-1986

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 41.316.551,93	€ 40.630.624,01	98,3%	€ 39.739.536,34	96,2%

I fondi di questa Legge sono stati destinati al finanziamento di interventi ricadenti principalmente nel settore Fognatura e Depurazione. I finanziamenti ammontano a € 41.316.551,93 e alla data del 31.12.2011 risultano impegnati per il 98,3% ed erogati per il 96,2%. La maggior parte delle opere pertanto risultano ultimate e collaudate.

Si ricorda, tra queste, che i lavori per la *“Realizzazione della fognatura dell’isola di Pellestrina”* fanno parte di un Accordo di Programma approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 677 del 25 febbraio 1997 e rimodulato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1968 del 22 giugno 1999. Tale Accordo di programma è stato sottoscritto dalla Regione Veneto, dal Magistrato alle Acque di Venezia e dal Comune di Venezia. Parte delle opere sono concluse e con Decreto regionale n. 188 del 26 ottobre 2010 è stato determinato il contributo definitivo dello stralcio relativo al *“Risanamento igienico di S. Pietro in Volta a Pellestrina. Costruzione del collettore fognario principale sulla strada della laguna e collegamento alla rete di trasferimento sulla strada dei murazzi”*.

Nel settore fognatura e depurazione rientra l’opera *“Progetto definitivo della nuova centrale di sollevamento sull’isola del Tronchetto dell’acquedotto di Venezia centro storico ed estuario sud”* (finanziata in parte con i fondi della presente Legge e in parte con i fondi della Legge 910/86 Es. 1989). I lavori sono stati collaudati e con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia n. 126 del 13 ottobre 2011 è stato determinato il contributo definitivo e disposto l’erogazione del saldo finale, relativamente alla quota di competenza regionale.

Infine, per quanto riguarda i fondi del progetto relativi alla costruzione della *“Vasca di prima pioggia e laminazione in località Gazzera Mestre (VE)”*, con deliberazione della Giunta Regionale n. 3521 del 12 novembre 2004, sono stati revocati per la quota non ancora erogata (pari a € 444.697,73) ed assegnati a favore della Diocesi Patriarcato di Venezia per finanziare interventi di risanamento igienico - sanitario relativi ai *Lavori di restauro della Sede Patriarcale, del Seminario Patriarcale e della Basilica della Salute*. Con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia n. 141 del 18/12/2007 è stato approvato il progetto i cui lavori sono attualmente in fase di ultimazione.

Legge 910/86 - esercizio 1987-1988

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 51.645.689,91	€ 50.089.887,67	97,0%	€ 48.967.657,33	94,8%

I fondi di questa Legge sono stati destinati al finanziamento di interventi relativi principalmente al settore Fognatura e Depurazione.

I finanziamenti ammontano a € 51.645.689,91 e alla data del 31.12.2011 risultano impegnati per il 97% ed erogati per l' 94,8%.

I lavori finanziati con questi fondi sono stati gestiti prevalentemente dalla Regione Veneto avvalendosi del Consorzio Venezia Disinquinamento. Tali lavori risultano ad oggi conclusi e già collaudati.

Legge 910/86 esercizio 1989

Finanziato	Impegnato	Erogato
€ 38.734.267,43	€ 38.373.888,13	99,1%

I fondi di questa Legge sono stati destinati al finanziamento di interventi relativi principalmente al settore Fognatura e Depurazione. I finanziamenti ammontano a € 38.734.267,43 e alla data del 31.12.2011 risultano impegnati per il 99,1% ed erogati per il 89,8%.

Nel settore fognatura e depurazione rientra l'opera *“Progetto definitivo della nuova centrale di sollevamento sull'isola del Tronchetto dell'acquedotto di Venezia centro storico ed estuario sud”* (finanziata in parte con i fondi della presente Legge e in parte con i fondi della Legge 798/84 Es. 1984-1985-1986). I lavori sono stati collaudati e con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia n. 126 del 13 ottobre 2011 è stato determinato il contributo definitivo e disposto l'erogazione del saldo finale, relativamente alla quota di competenza regionale.

Legge 67/88 esercizio 1988

Finanziato	Impegnato	Erogato
€ 18.334.219,92	€ 11.851.990,41	64,6 %

I fondi di questa Legge sono stati destinati al finanziamento di 7 interventi. Essi ammontano a € 18.334.219,92 e alla data del 31.12.2011 risultano impegnati per il 64,6 % ed erogati per il 64,4 %.

Gli interventi nel settore Fognatura e Depurazione sono inerenti ad opere effettuate presso gli impianti di depurazione di Fusina e Campalto. Per l'intervento presso l'impianto di depurazione di Campalto (*“Opere accessorie all'impianto di Campalto”*) i lavori sono stati collaudati.

In merito all'impianto di depurazione di Fusina, si rimanda all'approfondimento nella sezione introduttiva dedicata alle opere speciali. E' però opportuno precisare che i finanziamenti di questa Legge sono assegnati al Comune di Venezia per opere presso l'attuale depuratore di Fusina, che si differenzia dal Progetto Integrato Fusina in capo alla Regione Veneto ed in fase di ultimazione.

Legge 67/88 esercizio 1990

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 53.969.745,96	€ 41.853.904,46	77,6%	€ 39.240.207,00	72,7%

I fondi di questa Legge sono stati destinati al finanziamento di interventi relativi principalmente al settore Fognatura e Depurazione. I finanziamenti ammontano a € 53.969.745,96 ed alla data del 31.12.2011 risultano impegnati per il 77,6 % ed erogati per il 72,7%. Per la maggior parte, questi interventi risultano ultimati o collaudati.

Gli *“Interventi di risanamento igienico sanitario relativi al restauro della Sede Patriarcale, del Seminario Patriarcale e della Basilica della Salute”*: sono stati finanziati parzialmente con i fondi della Legge 798/84, come evidenziato in precedenza, e parte con i fondi di questa Legge (L. 67/88 Es. 1990) originariamente destinati al Comune di Chioggia/ASP e riassegnati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3521 del 12 novembre 2004. Con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Progetto Venezia n. 141 del 18/12/2007 è stato approvato il progetto i cui lavori sono attualmente in fase di ultimazione.

La realizzazione della *“Vasca di accumulo acque meteoriche di Carpenedo - Bissuola (VE)”*, fa parte del Progetto Integrato Campalto ed è stato annoverato dal *“Commissario Delegato per l’emergenza concernente gli eventi meteorologici che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto il giorno 26 settembre 2007”*, tra gli interventi prioritari da realizzare. Infatti, con DGR 3125/2009 è stato recepito l’accordo tra Commissario Delegato, Comune di Venezia, Società VERITAS, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive (ex Consorzio di Bonifica Dese Sile) e Regione Veneto che comporta una rimodulazione dei finanziamenti recati dalla Legge Speciale per Venezia per la realizzazione del Progetto Integrato Campalto .

Si precisa, inoltre, che l’intervento relativo ad *“Attività di eliminazione delle acque parassite”* rientrante nell’ambito del Progetto Integrato Fusina, è stato inserito tra gli interventi previsti dall’Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell’area di Venezia – Malcontenta – Marghera, meglio conosciuto come *“Accordo Vallone Moranzani”*, approvato e sottoscritto anche dalla Regione Veneto in data 31 marzo 2008. I lavori sono stati collaudati e con Decreto n. 187 del 26/10/2010 sono stati approvati i relativi atti di contabilità finale.

Legge 67/88 esercizio 1991

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 15.803.581,11	€ 15.803.581,11	100%	€ 15.408.752,31	97,5%

I fondi di questa Legge sono stati destinati al finanziamento di interventi relativi principalmente ai settori Fognatura e Depurazione e Monitoraggio e Sperimentazione. I finanziamenti ammontano a € 15.803.581,11 ed alla data del 31.12.2011 risultano totalmente impegnati ed erogati per il 97,5%.

L'*Impianto di biotrattamento di Camposampiero* riceve ulteriori finanziamenti anche da altre Leggi e per la conclusione dei lavori è stato fissato, con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia n. 96 del 2008, il nuovo termine di fine lavori al 18/11/2013. La quota dell'intervento finanziata da questa legge è stata erogata.

L'unico intervento rientrante nel settore Monitoraggio e Sperimentazione è il “*Sistema informativo regionale – progetto SINA*” approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2558 del 27 luglio 1999 e che, unitamente all'intervento finanziato con fondi a valere sulla Legge 139/92 Es. 1993, costituisce il “*Progetto Quadro relativo al sistema di monitoraggio e controllo della rete idrica scolante nella Laguna di Venezia*” ad opera di A.R.P.A.V. . Il finanziamento a valere su questa legge risulta completamente erogato. Si precisa che le attività di monitoraggio proseguono grazie a ulteriori stanziamenti a valere sui fondi di altre leggi.

Legge 67/88 esercizio 1992 1[^] tranne.

Finanziato	Impegnato	Erogato
€ 15.338.769,90	€ 13.014.713,87	84,8% € 12.872.890,83 83,9%

I fondi di questa Legge sono stati destinati al finanziamento di interventi relativi principalmente al settore Fognatura e Depurazione. I finanziamenti ammontano a € 15.338.769,90 ed alla data del 31.12.2011 risultano impegnati per l'84,8% ed erogati per l' 83,9%.

Degli interventi di Fognatura e Depurazione, quasi tutti ultimati e collaudati, ne rimane uno in fase di ultimazione. Infatti, nel corso del 2011 sono state collaudate due opere: la prima alla “*Realizzazione di vasche di raccolta delle acque di prima pioggia e completamento fognature nel comune di Mirano (VE)*”, la seconda relativa alla “*Realizzazione di vasche di raccolta delle acque di prima pioggia e completamento fognature nel comune di Spinea (VE)*”. I Decreti del Dirigente della Direzione Progetto Venezia n. 8 del 9 febbraio 2011 e n. 33 del 3 maggio 2011 hanno determinato il contributo definitivo e disposto l'erogazione del rispettivo saldo. Tali interventi rientrano nel comprensorio di competenza della Società VERITAS SpA – comparto Mirese.

Si rileva, infine, che il finanziamento assegnato al Comune di Venezia per la realizzazione dell’*“Impianto di sollevamento in località Rana e relativa condotta di scarico”* è stato inserito tra gli interventi previsti dall’Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell’area di Venezia – Malcontenta – Marghera, meglio conosciuto come “*Accordo Vallone Moranzani*”, approvato e sottoscritto anche dalla Regione Veneto in data 31 marzo 2008.

Legge 67/88 esercizio 1992 2^a tranche

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 30.987.413,94	€ 28.371.516,97	91,5 %	€ 28.006.543,27	90,4%

I fondi di questa Legge sono stati destinati al finanziamento di interventi relativi principalmente ai settori Fognatura e Depurazione e Territorio. I finanziamenti ammontano a € 30.987.413,94 ed alla data del 31.12.2011 risultano impegnati per il 91,5% ed erogati per il 90,4%.

Tra gli interventi rientranti nel settore Fognatura e Depurazione, quelli inerenti al Progetto Integrato Fusina sono in corso, anche se gli importi relativi agli stralci finanziati con questa legge sono stati completamente erogati.

Per le caratteristiche generali del Progetto Integrato Fusina si rimanda a quanto descritto in premessa.

Rispetto al 31.12.2010, il valore della quota impegnata è diminuito in quanto con DGR 2694/09 è stata disposta la revoca di una quota del finanziamento destinato al Progetto Integrato Fusina per il completamento ed aggiornamento dell'impianto di taratura processi e contestualmente è stata richiesta la restituzione delle somme non rendicontate. L'importo complessivamente restituito dalla Società Veneto Acque (soggetto beneficiario del finanziamento) ammonta a complessivi € 2.615.896,28.

Degli interventi appartenenti al settore Territorio, si segnala che i *“Lavori di sistemazione idraulica e di ricalibratura della rete di bonifica di Chirignago e di interconnessione con l'impianto idrovoro di Malcontenta.”*, di competenza del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, rientrano tra quelli segnalati prioritari dal *“Commissario Delegato per l'emergenza concernente gli eventi meteorologici che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto il giorno 26 settembre 2007”*, e la cui realizzazione riveste carattere di urgenza. Con Deliberazione del 6 giugno 2008 n. 1431 sono stati individuati gli interventi urgenti per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici del 26/09/2007 ed è stato disposto il trasferimento della somma al Commissario Delegato che nell'ambito di questa legge ammonta ad € 774.685,35.

Inoltre si rileva che, nell'ambito degli interventi previsti dall'Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia – Malcontenta – Marghera, meglio conosciuto come Accordo Vallone Moranzani, il soggetto beneficiario si è impegnato a dare priorità alla realizzazione di tale opera.

Legge 360/91

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 8.263.310,39	€ 6.474.548,65	78,4%	€ 6.391.762,46	77,3%

I fondi di questa Legge sono stati destinati al finanziamento di 8 interventi, equamente distribuiti tra i settori Fognatura e Depurazione, Territorio, Agricoltura e Zootecnia e Bonifica dei Siti Inquinati. I

finanziamenti ammontano a € 8.263.310,39 e alla data del 31.12.2011 risultano impegnati per il 78,4% ed erogati per il 77,3%.

I finanziamenti di questa legge sono stati destinati anche per la realizzazione di alcune parti del “Bosco di Mestre”, un progetto che consiste nella realizzazione di una vasta area intorno all’abitato di Mestre da destinare a bosco e a rinaturalizzazione. Si tratterebbe di realizzare una cintura verde intorno all’area urbana ottenuta dall’unione dei boschi già esistenti e di nuova realizzazione. Un progetto fatto proprio anche dal Piano d’Area della Laguna e dell’Area Veneziana – PALAV. Nel corso del 2011 i lavori sono proseguiti ed è stato dato corso a pagamenti per ulteriori € 65.000,00.

Legge 139/92 - esercizio 1993

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 180.759.914,68	€ 180.096.638,68	99,6%	€ 164.414.441,05	91%

I fondi di questa Legge sono stati destinati al finanziamento di interventi relativi principalmente ai settori Fognatura e Depurazione, Territorio e Monitoraggio e Sperimentazione. I finanziamenti ammontano ad € 180.759.914,68 ed alla data del 31.12.2011 risultano impegnati per il 99,6% ed erogati per il 91%.

Degli interventi del settore Fognatura e Depurazione, la maggior parte risulta essere collaudata. Tra le opere finanziate rientrano gli “*Interventi di risanamento igienico sanitario relativi al restauro della Sede Patriarcale, del Seminario Patriarcale e della Basilica della Salute*” della Diocesi Patriarcato di Venezia. Con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia n. 141 del 18/12/2007 è stato approvato il progetto dell’opera e impegnato il finanziamento progetto i cui lavori sono in fase di ultimazione.

Tra gli interventi previsti, una nota particolare la merita il *Progetto Integrato RII*, che con questa legge ha beneficiato di € 18.075.991,47. Tale quota è stata completamente erogata.

Un finanziamento è stato assegnato a ETRA Spa per la realizzazione del *Centro di Biotrattamento di Camposampiero*. Il Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia n. 96 del 18/11/2008 proroga i termini per la conclusione dei lavori al 18/11/2013. La quota dell’intervento finanziata con questa legge è stata totalmente erogata.

Nel 2009, con Deliberazione n. 11 del 5 marzo 2009, il Consiglio Regionale ha deliberato l’approvazione del programma degli interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia, a valere sia sui fondi recati dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) sia utilizzando economie di spesa maturate su finanziamenti precedentemente assegnati da varie leggi per le opere di disinquinamento della Laguna di Venezia, sia dalla riallocazione di fondi assegnati con precedenti riparti e non ancora utilizzati. La Giunta Regionale ha successivamente preso atto del riparto approvato dal Consiglio Regionale, con la Deliberazione n. 1270 del 5 maggio 2009. Nell’ambito di tale riparto dei fondi Legge Speciale per Venezia, è stato assegnato un finanziamento di € 2.500.000,00 al Progetto Integrato Fusina per la copertura di “*Ulteriori fondi per espropri in Cassa di Colmata A e per attività integrative finalizzate alla realizzazione dell’opera*”. Tale

finanziamento è costituito dal riutilizzo di economie di spesa maturate su finanziamenti assegnati con precedenti riparti: a valere sulla presente legge sono stati riutilizzati € 663.276,12.

Legge 139/92 – Esercizio 1992

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 165.266.207,64	€ 133.287.842,03	80,6%	€ 119.765.765,65	72,5%

I fondi di questa Legge sono stati destinati al finanziamento di interventi distribuiti principalmente tra il settore Fognatura e Depurazione e il settore Territorio; alcuni finanziamenti sono stati assegnati anche ai settori Agricoltura e Zootecnia e Monitoraggio e Sperimentazione. I finanziamenti ammontano a € 165.266.207,64 e alla data del 31.12.2011 risultano impegnati per l'80,6% ed erogati per il 72,5%.

Tra gli interventi del settore Fognatura e Depurazione, una nota particolare merita il finanziamento riservato al *Progetto Integrato RII* del Comune Venezia, che ammonta a € 16.526.620,77. Tale quota, così come previsto dalla presente Legge, è pari al 10% dell'intero importo finanziato. Attualmente l'importo è stato completamente erogato.

Si precisa che i progetti di *“Ricalibratura degli scoli Fondi a Est e fondi a Sud e sottopasso del Naviglio”* e di *“Sistemazione idraulica e ricalibratura della rete di bonifica del bacino di Chirignago e interconnessione all'impianto idrovoro di Malcontenta”* originariamente assegnati al Consorzio di Bonifica Sinistra Medio Brenta (ora Consorzio Acque Risorgive), con deliberazione di Giunta Regionale n. 923 del 06/05/2008 rientrano nell'ambito degli interventi previsti dall'Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia – Malcontenta – Marghera, meglio conosciuto come Accordo Vallone Moranzani. Successivamente con DGR n.1431 del 06/06/2008 sono stati trasferiti al Commissario Delegato Emergenza 26 settembre 2007, che li ha annoverati tra gli interventi prioritari da realizzare.

Inoltre è opportuno ricordare che le opere relative al *“Potenziamento e razionalizzazione delle fognature della terraferma dei bacini Fusina e Campalto”* e alle *“vasche volano presso gli impianti di sollevamento della rete industriale S1, S2, S3 del bacino Fusina”* di competenza del Comune di Venezia rientrano nell'ambito degli interventi previsti dall'Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia – Malcontenta – Marghera, meglio conosciuto come Accordo Vallone Moranzani: il Comune di Venezia, quale soggetto beneficiario, si è impegnato a dare priorità alla loro realizzazione.

Un approfondimento a parte deve essere fatto per quanto riguarda le opere rientranti nell'ambito del Progetto Integrato Campalto.

A seguito del rischio idraulico verificatosi nell'area veneziana con gli eccezionali eventi atmosferici del 26/09/2007 e delle iniziative sul fronte della salvaguardia della Laguna di Venezia quali l'Accordo Moranzani, il PIF e l'Accordo di Programma Marzenego Osellino, è emersa la necessità di rivisitare il Progetto Integrato Campalto ottimizzando le risorse finanziarie disponibili.

Con Deliberazione n. 3125 del 20/10/2009 la Giunta Regionale ha recepito il protocollo d'intesa sottoscritto dal Commissario Delegato Ex. OPCM n. 3621/2007, VERITAS, Comune di Venezia e Consorzio di Bonifica Acque Risorgive relativo al Progetto Integrato Campalto ed ha contestualmente approvato la rimodulazione dei fondi Legge Speciale per Venezia destinati al progetto, finanziando una serie di interventi prioritari che non vanno a mutare la configurazione originaria del progetto nel complesso, ma che garantiscono la difesa idraulica delle aree urbane di Mestre Nord ed allo stesso tempo la salvaguardia della Laguna di Venezia.

Nell'ambito dei finanziamenti di questa legge assegnati al Progetto Integrato Campalto, sono stati rimodulati complessivamente 6 interventi, originariamente assegnati al Comune di Venezia e a VERITAS.

Nel settore territorio, si ricorda che i lavori per la *"Diversione delle acque di piena del Fiumicello (idrovora Cambroso)"* che fanno capo al Consorzio di Bonifica Bacchiglione sono stati ultimati e collaudati e il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Progetto Venezia n. 141 del 31 ottobre 2011 ha determinato il contributo definitivo e disposto l'erogazione del saldo.

Infatti nell'ambito del settore Monitoraggio, con Deliberazione d Giunta Regionale n. 2558 del 27 luglio 1999, è stato assegnato, a valere sui fondi recati dalla presente legge, un finanziamento all'ARPAV per complessivi € 7.140.016,63 per il *"Sistema di monitoraggio e controllo della rete idrica scolante nella Laguna di Venezia. Interventi strutturali in reti di bonifica. Estensione del sistema di telecontrollo nel Bacino scolante"*, la cui utilità si è rivelata strategica per conoscere e studiare l'efficacia ambientale degli interventi finora realizzati nel territorio del Bacino Scolante da parte della Regione Veneto nell'ambito delle proprie competenze in tema di salvaguardia della Laguna di Venezia, anche al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi di disinquinamento prefissati. Le altre quote di finanziamento sono rese disponibili dalla leggi 67/1988 e 345/1997.

Infine nel corso del 2009, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1977 del 30/06/2009, è stato impegnato un ulteriore finanziamento pari a € 774.685,35 all'ARPAV per il proseguimento delle attività di monitoraggio, attraverso la realizzazione del *"Progetto Quadro BSL2 – Attività di monitoraggio dei corpi idrici del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia"*, che rappresenta in naturale proseguimento delle attività avviate con il sopracitato Sistema di Monitoraggio, con l'obiettivo di disporre di una serie di dati ambientali più consistente, più attendibile e maggiormente rappresentativa dello stato dei corpi idrici del Bacino Scolante, nonché dei carichi inquinanti sversati nella Laguna di Venezia. Il finanziamento trova copertura nel reimpiego dei fondi originariamente assegnati ad ARPAV per la ristrutturazione del Centro di Castelfranco, che non si è più rivelata necessaria. Il finanziamento è stato completamente erogato (la rendicontazione finale della spesa sostenuta è stata accertata con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Progetto Venezia n. 140 del 26 ottobre 2011) è stata accertata con le attività di monitoraggio proseguono a valere su ulteriori finanziamenti stanziati da altre leggi.

Nel settore Agricoltura e Zootecnia, i finanziamenti della Legge Speciale per Venezia, sono stati assegnati, in particolare ad interventi strutturali in zootecnia e per la gestione dei reflui zootecnici, nonché per interventi volti a migliorare la gestione idraulica dei deflussi delle superfici agricole. Con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Agroambiente n. 141 del 4 novembre 2011 è stato disposto il disimpegno della somma complessiva di € 5.467.441,65 originariamente destinata al finanziamento di interventi nel comparto agricolo, per finanziare iniziative più incisive nella riduzione degli impatti del settore agricolo zootecnico nel Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

nell’ambito dell’applicazione della Direttiva Nitrati 91/676/CE. I fondi disimpegnati a valere su questa legge ammontano a € 602.087,64.

Nel 2009, con Deliberazione n. 11 del 5 marzo 2009, il Consiglio Regionale ha deliberato l’approvazione del programma degli interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia, a valere sia sui fondi recati dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) sia utilizzando economie di spesa maturate su finanziamenti precedentemente assegnati da varie leggi per le opere di disinquinamento della Laguna di Venezia, sia dalla riallocazione di fondi assegnati con precedenti ripartiti e non ancora utilizzati. La Giunta Regionale ha successivamente preso atto del riparto approvato dal Consiglio Regionale, con la Deliberazione n. 1270 del 5 maggio 2009.

Nell’ambito di questo nuovo riparto dei fondi della Legge Speciale per Venezia, è stato possibile, riallocando alcuni fondi assegnati al settore agricolo-zootecnico e non ancora utilizzati per un importo pari a € 684.299,64, finanziare il CORILA (Consorzio Ricerche Laguna) per il progetto di *“Monitoraggio ambientale della qualità delle acque e dei sedimenti della Laguna di Venezia a seguito della realizzazione del MOSE”*. L’importo complessivo del progetto è pari a € 1.000.000,00: la totale copertura del finanziamento è garantita anche dalla riallocazione di economie di spesa maturate su interventi finanziati con i fondi della Legge 539/95 Esercizio 1996. Si rileva che con Decreto del Dirigente della Direzione Progetto Venezia n. 94 del 9 giugno 2010 è stato assunto l’impegno di spesa dando così avvio alle attività programmate dal progetto in questione.

Maggiori e più favorevoli mutui dalla Legge 139/92

Finanziato	Impegnato	Erogato
€ 40.349.825,52	€ 37.213.334,23	92,2%

Il Consiglio Regionale, con Deliberazione n. 103 del 18 dicembre 2002, ha provveduto a ripartire la somma complessiva di € 40.349.825,52 in ragione delle più favorevoli condizioni rinegoziate dagli uffici regionali per l’assunzione del mutuo per il finanziamento degli interventi di cui alle Leggi n. 139/1992 – II[^] fase e n. 515/1996 – IV[^] fase

In questa sezione si analizza lo stato della spesa della quota riferita ai maggiori e più favorevoli mutui dalla Legge 139/92 – II[^] fase (per la destinazione della quota di finanziamento riferita ai maggiori e più favorevoli mutui dalla Legge 515/96 – IV[^] fase si rimanda alla sezione dedicata).

I fondi così ottenuti sono stati destinati al finanziamento di interventi riconducibili in prevalenza al settore Fognatura e Depurazione e, in particolare, per l’adeguamento degli impianti di depurazione ai limiti previsti dal Decreto Ministeriale 30 luglio 1999. Alla data del 31.12.2011 i finanziamenti risultano impegnati per 92,2% ed erogati per il 75,6%.

Oltre agli interventi di adeguamento dei depuratori ai limiti previsti dalla legge, si ricorda anche l’intervento ricadente nel settore della Bonifica Siti Inquinati di competenza dell’Autorità Portuale di Venezia e relativo ad un *“Impianto pilota per il lavaggio di sedimenti nel Porto di Venezia”* e con D.G.R. n. 1826 del 13.06.2006 si è provveduto a finanziare tale intervento. L’intervento è stato collaudato e con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia n. 107 del 10/08/2007 sono stati approvati gli atti di contabilità finale.

Nel 2009, con Deliberazione n. 11 del 5 marzo 2009, il Consiglio Regionale ha deliberato l'approvazione del programma degli interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia, a valere sia sui fondi recati dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) sia utilizzando economie di spesa maturate su finanziamenti precedentemente assegnati da varie leggi per le opere di disinquinamento della Laguna di Venezia, sia dalla riallocazione di fondi assegnati con precedenti riparti e non ancora utilizzati. La Giunta Regionale ha successivamente preso atto del riparto approvato dal Consiglio Regionale, con la Deliberazione n. 1270 del 5 maggio 2009. Nell'ambito di tale riparto dei fondi Legge Speciale per Venezia, è stato assegnato un finanziamento di € 2.500.000,00 al Progetto Integrato Fusina per la copertura di *“Ulteriori fondi per espropri in Cassa di Colmata A e per attività integrative finalizzate alla realizzazione dell'opera”*. Tale finanziamento è costituito dal riutilizzo di economie di spesa maturate su finanziamenti assegnati con precedenti riparti: a valere sulla presente legge sono stati riutilizzati € 19.531,29.

Legge 539/95 - esercizio 1996

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 15.493.706,97	€ 15.205.560,31	98,1%	€ 15.189.859,97	98%

I fondi di questa Legge sono stati destinati al finanziamento di una serie di interventi rientranti nel settore Fognatura e Depurazione. I finanziamenti ammontano a € 15.493.706,97 ed alla data del 31.12.2011 risultano impegnati per il 98,1% ed erogati per il 98%.

Di questi 18 interventi, 15 risultano collaudati e 1 ultimato.

Tra le opere finanziate rientra lo *“Scavo dei Rii del Centro storico di Venezia”*, il cui finanziamento, a valere su questa legge, è stato completamente erogato.

Si ricorda che nel corso del 2009, con Deliberazione n. 11 del 5 marzo 2009, il Consiglio Regionale ha deliberato l'approvazione del programma degli interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia, a valere sia sui fondi recati dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) sia utilizzando economie di spesa maturate su finanziamenti precedentemente assegnati da varie leggi per le opere di disinquinamento della Laguna di Venezia, sia dalla riallocazione di fondi assegnati con precedenti riparti e non ancora utilizzati. La Giunta Regionale ha successivamente preso atto del riparto approvato dal Consiglio Regionale, con la Deliberazione n. 1270 del 5 maggio 2009.

Nell'ambito di questo nuovo riparto dei fondi della Legge Speciale per Venezia, è stato possibile, riutilizzando economie di spesa maturate su finanziamenti precedentemente assegnati dalla presente legge per un importo di € 315.700,36, garantire la totale copertura finanziaria del progetto di *“Monitoraggio ambientale della qualità delle acque e dei sedimenti della Laguna di Venezia a seguito della realizzazione del MOSE”* del CORILA. L'importo complessivo del progetto è pari a € 1.000.000,00. Si rimanda alla sezione dedicata alla Legge 139/92 – Esercizio 1992, per individuare la quota residua di € 684.299,64, a copertura dell'intero importo progettuale. Si rileva che con Decreto del Dirigente della Direzione Progetto Venezia n. 94 del 9 giugno 2010 è stato assunto l'impegno di spesa dando così avvio alle attività programmate dal progetto in questione.

Sempre nell'ambito del riparto dei fondi Legge Speciale per Venezia approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 11 del 5 marzo 2009, è stato assegnato un finanziamento di € 2.500.000,00 al Progetto Integrato Fusina per la copertura di *“Ulteriori fondi per espropri in Cassa*

di Colmata A e per attività integrative finalizzate alla realizzazione dell'opera". Tale finanziamento è costituito dal riutilizzo di economie di spesa maturate su finanziamenti assegnati con precedenti riparti: a valere sulla presente legge sono stati riutilizzati € 288.146,64.

Legge 539/95 - esercizio 1997

Finanziato	Impegnato	Erogato
€ 30.987.413,95	€ 30.794.297,78	99,4% € 30.754.737,97 99,2%

I fondi messi a disposizione da questa Legge sono stati destinati al finanziamento di interventi quasi tutti rientranti nel settore Fognatura e Depurazione. I finanziamenti ammontano a € 30.987.413,95 ed alla data del 31.12.2011 risultano impegnati per il 99,4% ed erogati per il 99,2%.

Gli interventi del settore Fognatura e Depurazione risultano ultimati. Tra queste opere finanziate rientra lo “*Scavo dei Rii del Centro storico di Venezia*” e le somme stanziate con questa legge sono state tutte erogate.

Si ricorda che nel corso del 2009, con Deliberazione n. 11 del 5 marzo 2009, il Consiglio Regionale ha deliberato l’approvazione del programma degli interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia, a valere sia sui fondi recati dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) sia utilizzando economie di spesa maturate su finanziamenti precedentemente assegnati da varie leggi per le opere di disinquinamento della Laguna di Venezia, sia dalla riallocazione di fondi assegnati con precedenti riparti e non ancora utilizzati. La Giunta Regionale ha successivamente preso atto del riparto approvato dal Consiglio Regionale, con la Deliberazione n. 1270 del 5 maggio 2009. Nell’ambito di tale riparto dei fondi Legge Speciale per Venezia, è stato assegnato un finanziamento di € 2.500.000,00 al Progetto Integrato Fusina per la copertura di “*Ulteriori fondi per espropri in Cassa di Colmata A e per attività integrative finalizzate alla realizzazione dell'opera*”. Tale finanziamento è costituito dal riutilizzo di economie di spesa maturate su finanziamenti assegnati con precedenti riparti: a valere sulla presente legge sono stati riutilizzati € 193.116,16

Legge 515/96 - esercizio 1997

Finanziato	Impegnato	Erogato
€ 103.291.379,83	€ 102.449.701,98	99,2% € 96.062.719,47 93,0%

I fondi di questa Legge sono stati destinati al finanziamento di interventi rientranti, quasi completamente, nel settore Fognatura e Depurazione. I finanziamenti ammontano a € 103.291.379,83 ed alla data del 31.12.2011 risultano impegnati al 99,2% ed erogati per il 93%.

Tra gli interventi relativi al settore Fognatura e Depurazione, si ricorda il finanziamento assegnato al Comune di Venezia per lo “*Scavo dei Rii nel centro storico di Venezia*” dell’importo complessivo di € 11.878.508,68 che risulta completamente erogato.

Nel corso del 2011 si sono conclusi 2 interventi rientranti nel settore Fognatura e Depurazione. Il primo è relativo ai lavori di “*Ampliamento della rete fognaria in Via Pralongo nel comune di*

Monastier”, realizzato dal Comune di Monastier L’intervento è stato collaudato e con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia n. 124 del 11/10/2011 sono stati approvati gli atti di contabilità finale.

Il secondo consiste nella “*Realizzazione del collegamento tra San Biagio di Callalta e Biancade – Stralcio A*” ad opera dell’Azienda Servizi Pubblici Sile Piave S.p.A. L’intervento è stato collaudato e con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia n. 90 del 12/09/2011 sono stati approvati gli atti di contabilità finale.

Si precisa che i progetti di “*Impianto di sollevamento località "Rana" e condotta di scarico*”, di “*Ristrutturazione della rete fognaria della zona del centro di Marghera*” e di “*Potenziamento e razionalizzazione delle fognature della terraferma bacini di Fusina e Campalto*” assegnati al Comune di Venezia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 923 del 06/05/2008 rientrano nell’ambito degli interventi previsti dall’Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell’area di Venezia – Malcontenta – Marghera, meglio conosciuto come Accordo Vallone Moranzani.

Per quanto riguarda i fondi assegnati al Comune di Venezia per l’ “*Ampliamento e ristrutturazione rete fognaria*” dell’importo complessivo di € 5.265.854,58, con deliberazione della Giunta Regionale n. 3521 del 12 novembre 2004, sono stati revocati ed assegnati a favore della Diocesi Patriarcato di Venezia per finanziare interventi di risanamento igienico - sanitario relativi ai *Lavori di restauro della Sede Patriarcale, del Seminario Patriarcale e della Basilica della Salute*”. I lavori sono in fase di ultimazione.

Infine, si ricorda che nel corso del 2009, con Deliberazione n. 11 del 5 marzo 2009, il Consiglio Regionale ha deliberato l’approvazione del programma degli interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia, a valere sia sui fondi recati dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) sia utilizzando economie di spesa maturate su finanziamenti precedentemente assegnati da varie leggi per le opere di disinquinamento della Laguna di Venezia, sia dalla riallocazione di fondi assegnati con precedenti riparti e non ancora utilizzati. La Giunta Regionale ha successivamente preso atto del riparto approvato dal Consiglio Regionale, con la Deliberazione n. 1270 del 5 maggio 2009. Nell’ambito di tale riparto dei fondi Legge Speciale per Venezia, è stato assegnato un finanziamento di € 2.500.000,00 al Progetto Integrato Fusina per la copertura di “*Ulteriori fondi per espropri in Cassa di Colmata A e per attività integrative finalizzate alla realizzazione dell’opera*”. Tale finanziamento è costituito dal riutilizzo di economie di spesa maturate su finanziamenti assegnati con precedenti riparti: a valere sulla presente legge sono stati riutilizzati € 831.599,91.

Maggiori e più favorevoli mutui dalle Leggi 539/95 e 515/96

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 21.342.612,00	€ 19.618.428,64	91,9%	€ 13.437.429,96	63%

L’ammontare di tali fondi deriva, per € 3.954.248,00 dai maggiori e più favorevoli mutui della Legge 539/95 e per € 17.388.364,00 dai maggiori e più favorevoli mutui della Legge 515/96. Questo finanziamento è stato assegnato al Progetto Integrato Fusina. L’utilizzo di questi fondi viene previsto dal riparto di spesa approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 24 del 4 maggio 2004.